

## **SLES e SLS (Sodium Laureth Sulfate e Sodium Lauryl Sulfate):**

tensioattivi, cioè elementi con funzione lavante. La notizia, poi rivelatasi essere una bufala, che fossero cancerogeni è stata ormai superata. L'SLS è di derivazione vegetale, non inquinante e biodegradabile; lo SLES contiene molecole di un derivato del petrolio, ma non è tossico per l'ambiente. Dov'è il punto allora? Che sono irritanti (quindi devono stare in una buona formulazione) e, per un lavaggio quotidiano, eccessivamente aggressivi sulla pelle.

## **Petrolatum (olio di vaselina)/ paraffinum liquidum / mineral oil:**

emollienti derivati del petrolio, molto economici per i produttori, inquinanti. Considerati poco affini alla pelle e comedogenici (anche se c'è [uno studio del 2005](#) che testimonierebbe il contrario), cioè occludono i pori e non fanno respirare la pelle. Dal 2004 la Normativa Europea classifica il petrolatum come classe 2: cancerogeno. Attenzione: il rischio cancerogeno è contenuto nelle impurità, quindi i produttori devono certificare l'elevato grado di raffinazione del prodotto. Meglio evitarla, specie se ai primi posti dell'INCI.

**-one, -thicone oppure -siloxane:** sono siliconi. Sui siliconi, la polemica divampa: c'è chi li rifiuta in toto (perché inquinanti, non biodegradabili e perché in fondo del tutto inutili: fanno apparire pelle e capelli idratati, ma non idratano per nulla); c'è chi li ammette in piccole dosi (per esempio nelle creme effetto barriera o nei solari). Siccome sono di genere diverso (più o meno unti, più o meno volatili), possono sia seccare di più una pelle già secca, sia ungere di più una pelle grassa. Cose curiose: per eliminare del tutto i siliconi dai capelli, non basta dismettere l'uso dello shampoo siliconico, ma ci vogliono alcuni lavaggi. Alcuni siliconi non si lavano via dai contenitori neppure col detersivo dei piatti. (I gel ai cristalli liquidi sono concentrato di siliconi puri, normalmente).

**INCI sta per International Nomenclature of Cosmetic Ingredients**, cioè lista degli ingredienti secondo la nomenclatura internazionale e secondo un ordine decrescente di percentuale (dall'elemento più presente, al meno presente).

Questa piccola guida può esserti utile da tenere in borsa e consultare quando acquisti dei prodotti cosmetici e **contiene i nomi degli ingredienti che è meglio evitare, perché su di essi sono stati sollevati più dubbi di nocività per la persona e per l'ambiente.**

Se desideri approfondire alcuni argomenti, ecco alcuni link dove trovare ulteriori materiali e altre fonti:

<http://lola.mondoweb.net/> (IT)

<http://www.saicosatispalmi.org/> (IT)

<http://www.promiseland.it/> (IT)

[www.ewg.org/skindeep/](http://www.ewg.org/skindeep/) (ENGL)

Stampa pure liberamente questa brochure e diffondila tra amici e parenti, oppure carica sulla tua pagina; solo per piacere non togliere i miei credits: mi piace condividere, ma mi piace anche che il mio lavoro sia riconosciuto!

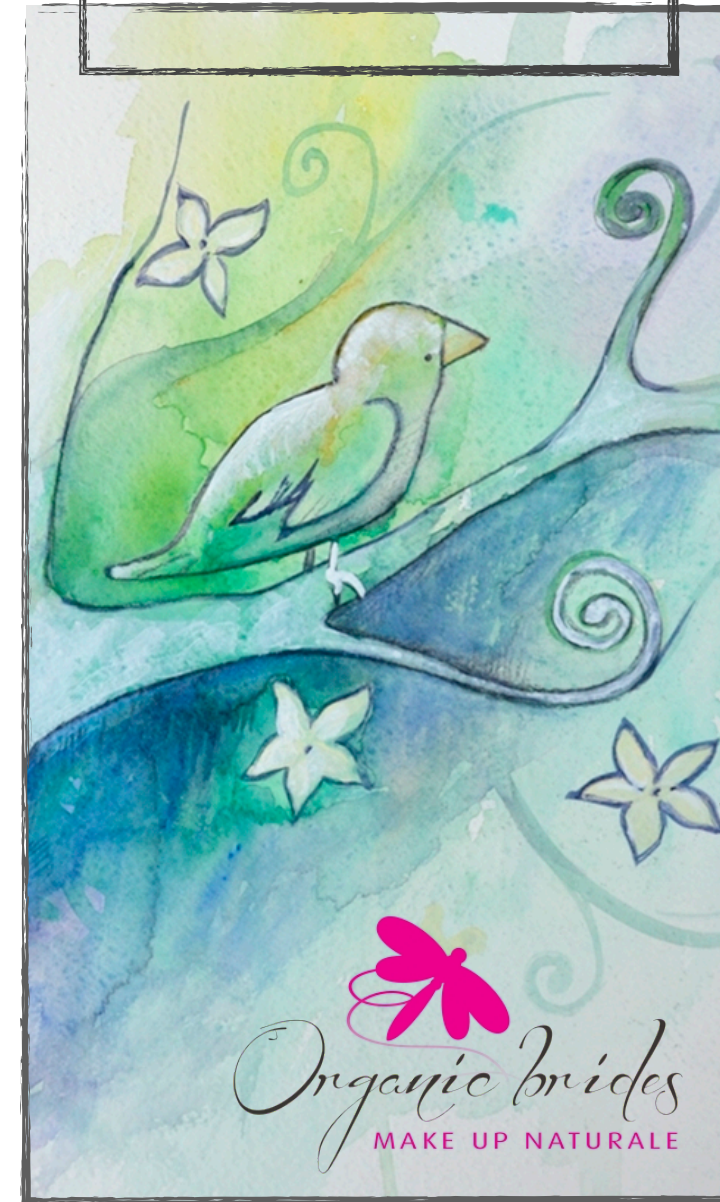
Per ulteriori informazioni scrivimi o visita il mio sito:

[info@organicbrides.net](mailto:info@organicbrides.net)

[www.organicbrides.net](http://www.organicbrides.net)



# GUIDA ALL'INCI PER PRINCIPIANTI



**Tutti i numeri** (nell'ottanta per cento dei casi sono sostanze da pallino rosso)

### **-glycol / PEG / PPG. Es: propylene**

**glycol:** è un solvente a base petrolifera, quindi di derivazione sintetica. Sembra che riesca ad esercitare la sua azione solvente anche sulla pelle ("solubilizza" i grassi fisiologici dell'epidermide e potrebbe lasciar passare allergizzanti). Da evitare nei prodotti per bambini. Se molto in alto nell'INCI può dare irritazioni e problemi di dermatite. Se molto in basso, non è un gran danno..

**Cocamide DEA, MEA, TEA, MIPA:** sostanze tensioattive, sintetiche, pare molto aggressive.

**EDTA (es. tetrasodium EDTA):** inquinante per la fauna marina.

**La famiglia dei carbomer:** addensante gelificante a base petrolifera. Secondo gli studi attuali, non è dannoso per la salute (oltretutto è sempre presente in percentuali minime), ma, essendo un prodotto di sintesi non biodegradabile in nessun modo, nel biodizionario è segnalato con semaforo rosso. Dello stesso gruppo anche: **crosspolymer o acrylate(s) o styrene o copolymer o nylon triethanolamine.**

**Triclosan:** è un agente antibatterico e antifungino. E' stato dichiarato sicuro nel 2002 dal Comitato Scientifico per i prodotti Cosmetici della Commissione Europea, ma è stato successivamente ritrovato, per il suo uso massiccio (non nel singolo prodotto, dove le dosi sono minime, ma nell'insieme di prodotti cosmetici e ospedalieri che lo contengono), nei tessuti grassi di alcuni pesci, dove si è accumulato, e persino nel latte materno. R i s c h i temuti: lo sviluppo di ceppi di batteri molto resistenti (persino agli antibiotici); l'accumulo a livello

ambientale. La rivista Toxicological Science, secondo quanto riportato da Altroconsumo, ha condotto un nuovo studio nel 2008, rilevando che il triclosan aveva effetti perturbatori sugli ormoni della tiroide di alcuni animali (non è ancora stata verificata la corrispondenza con l'essere umano). A seguito di ciò, molte organizzazioni europee hanno chiesto di eliminare il triclosan dal novero delle sostanze ammesse. Le ultime notizie non sono più rassicuranti. Ora, anche ammesso e non concesso che non sia dannoso per l'uomo, c'è veramente bisogno di disinfettarsi continuamente con il dentifricio e il deodorante?

**DMDM hydantoin:** conservante che rilascia formaldeide. Esiste uno [studio](#) sulla correlazione tra questo ingrediente e lo sviluppo di dermatiti.

**Imidazolidinyl urea, diazolidinyl urea, formaldeide, Sodium hydroxymethylglycinate, Chlorexidine:** non biodegradabili, fortemente allergizzanti, possono rilasciare formaldeide.

**Methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone:** conservante con funzione antibatterica e antifungina. Irrita la pelle e in forma pura può produrre anche delle vere bruciature; è un allergizzante forte ed è stato rimosso da molti prodotti cosmetici, tranne quelli da risciacquare.

**Nonoxynol o poloxamer:** il nonoxinol lo si trova spesso in prodotti connessi alla sfera sessuale perché ha proprietà spermicide. Peccato che ci siano [studi](#) che lo collegano anche ad una maggiore facilità di contrarre il papilloma virus.

### **C + numero dispari: sintetici**

**iso- -trimonium e i -dimonium:** tossici per organismi acquatici, poco biodegradabili

**Parabeni:** (es: methylparaben) utilizzati come conservanti/antibatterici e diffusissimi nei prodotti cosmetici, sono oggetto di studio da diversi anni perché secondo alcune ricerche sono in grado di interferire con il sistema endocrino e la produzione di ormoni (femminili, in particolare: gli estrogeni), correlandosi così con lo sviluppo di alcuni tumori, tra cui quello al seno. In Francia sono stati vietati per l'utilizzo quotidiano, in senso preventivo.

**Ftalati:** (DBP, DHEP, DEP) si trovano soprattutto negli smalti (sono ingredienti di sintesi "plastificanti"), ma anche nei profumi. Anche per gli ftalati le ricerche sono controverse: come per i parabeni sembra che l'uso massiccio possa interferire con la regolazione ormonale.

**Toluene** (e composti: Idrossitoluene Butilato) solvente dal caratteristico odore, derivato del petrolio e utilizzato soprattutto nei solventi per unghie e negli smalti. Tossico per inalazione, sembra comunque che possa essere assorbito anche attraverso la pelle.

**Alluminio:** prestare attenzione alla massiccia presenza di sali di alluminio nei prodotti deodoranti, perché fungono da antitranspiranti e sono collegati a infiammazioni delle ghiandole e (da alcune ricerche